

La Cantina Sociale è una realtà

Con l'impegno assunto dalla Cassa per il Mezzogiorno nei confronti della realizzazione dell'impianto enologico, un ulteriore passo avanti viene fatto verso quelle realtà sociali quale punto d'incontro tra l'iniziativa privata e quella pubblica.

Egregio Direttore,

nel pregarLa di voler pubblicare l'acclusa lettera della Cassa per il Mezzogiorno che contiene l'impegno di massima della Cassa stessa di finanziare la costruzione della Cantina Sociale di Sambuca, colgo l'occasione per ringraziarLa della costante attenzione dedicata dal Suo giornale all'operazione vigneto e alla Cantina. Se oggi l'operazione vigneto è un dato di fatto e la Cantina si avvia a diventare una realtà, ciò lo si deve all'opera appassionata di chi tali iniziative ha voluto, del Suo giornale e di chi, con coraggio, a costo, anche, di enormi sacrifici finanziari, ha ben accolto queste iniziative ponendo mano a quelle opere di trasformazione che, oggi, possono ben essere definite un vanto del territorio di Sambuca. Se, oggi, è indubbio che l'agricoltura, come fatto economico positivo, dovrà necessariamente avviarsi verso una fase di assoluta modernizzazione a tipo industriale delle sue strutture, si può ben dire che Sambuca — pur attraverso la perplessità e i tentennamenti di qualcuno — ha dato, in tal senso, un'ottima prova di maturità.

Gli impianti razionali dei vigneti, l'innesto di nuove varietà, la Cantina che, come dicevo poc'anzi, si avvia a grandi passi, a diventare una realtà, hanno creato e stanno per creare le premesse di un futuro che, penso, non mancherà di dare soddisfazioni a chi ha creduto nella bontà delle iniziative poste in essere.

Certo, nessuno ci ha mai insegnato a fare l'industria, stiamo imparando e molto, ancora, avremo da imparare, con umiltà, da chi, nel settore, ha più esperienza di noi, ma l'importante è che si impari e si operi senza lasciarsi trascinare da quella presunzione di saper fare.

Case prefabbricate
sicurezza
antisismica

Stefano Cardillo

Via Nazionale
Sambuca di Sicilia

re tutto e di intendersi di tutto che, spesso, affligge e svuota di contenuto tutte le iniziative industriali e ridotte. Come detto, più di una volta, a chi ci ha se-

guito in queste nostre iniziative, la Cantina dovrà portarci a far conoscere ed apprezzare il nostro vino ovunque. Ci vorranno, ancora, anni di se-

Un foglio imparziale

Mi affretto a dare il modesto giudizio sul nostro giornale. Quando è uscito il primo numero de «La Voce», alla fine del 1958 io ero a Sambuca ed occupavo la carica di Segretario della Camera del Lavoro, e con tutta franchezza le dico che appena l'ho letto mi ha fatto una buona impressione; ho anche pensato che il giornale si sarebbe fatta strada per due ragioni: prima perché il direttore con tutti i suoi collaboratori erano persone serie e secondo perché era un foglio apolitico che trattava problemi vivi nell'interesse del popolo sambucense. Infatti il tempo e gli anni di vita di questo bellissimo foglio mi hanno dato ragione di quello che io pensavo 12 anni fa; senza nulla potermi rimproverare nella mia coscienza di lettore; inoltre

possono affermare che questo giornale mi ha dato molta soddisfazione per le lotte condotte in favore della comunità sambucense: è stato ed è un foglio battagliero, degno di apprezzamento di tutti i sambucensi vicini e lontani, che, tramite il suo direttore e i suoi redattori hanno saputo impostare la battaglia di tanti problemi insoliti o trascurati dalle autorità locali, regionali e centrali, senza guardare in faccia a nessuno e senza preconcetti politici. Questo fa onore alla cittadina di Sambuca e a tutti i sambucensi...

Sig. Direttore, ho appreso con vivo rammarico la morte del caro Geom. Calogero Maggio, e mi associo alla proposta per fare intitolare una strada cittadina a nome del defunto tecnico comunale...
SALVATORE FERRANTE

ricerche, di esperienze e di duro lavoro, ma se l'entusiasmo, la buona volontà e lo spirito a ben operare non verranno meno, Sambuca, che ha saputo creare le premesse di questa futura realtà, potrà vantarsi di essere all'avanguardia in questo processo di evoluzione industriale dell'agricoltura che tante soddisfazioni ha già dato a chi, in tal senso, ha operato con perseveranza e fiducia.

Avv. ENZO DI FILPO
Presidente Cantina Sociale «Sambuca di Sicilia»
Ecco il testo della lettera della Cassa per il Mezzogiorno.

Con riferimento alla richiesta formulata da codesta Cooperativa per la realizzazione in oggetto, si comunica che l'iniziativa è stata inclusa nel programma predisposto per le zone dichiarate terremotate e depresse, ai sensi dell'art. 1 della Legge 18-3-1938, numero 241.

Ai fini della presentazione del relativo progetto, corredato della necessaria documentazione, dovranno essere presi diretti contatti con l'Ispettorato che legge per conoscenza.

Si fa, infine, presente che il relativo impegno di spesa dovrà essere assunto da parte di questo Istituto entro il prossimo mese di settembre.

Il Direttore Generale
Dr. Francesco Coscia

Tra Sambuca e Salaparuta

Lo scrivente è un Sambucaro: Giuseppe Di Giovanna fu Domenico, medico già da tempo trasferitosi a Salaparuta per ragioni di lavoro e di famiglia.

Vorrei rendere di pubblica ragione a mezzo del nostro caro giornale un fatto che non poco mi ha impressionato.

In una delle mie frequenti venute a Sambuca mi è venuta voglia di fare una visita alle varie baraccopoli di Sambuca, che ospitano i Terremotati. Sono rimasto invero assai meravigliato e nello stesso tempo compiaciuto, per la

bella disposizione delle baracche, per l'ordine e la pulizia che regna attorno a queste e per la buona qualità delle strade che le circondano.

Io che abito nella baraccopoli di Salaparuta, centro del Trapanese totalmente distrutto dal terremoto del gennaio 1968 nel vedere tanto ordine e tanta accuratezza nelle baraccopoli di Sambuca, sono rimasto grandemente meravigliato e nauseato nello stesso tempo nel vedere come mai a Salaparuta le cose per quanto riguarda baracche e strade adiacenti stanno perfettamente allo

opposto.

E' difatti sopravvenuto il terzo inverno, piovoso e triste quanto mai e ci vuole abbastanza per dire che la sistemazione della baraccopoli di Salaparuta si avvicina alla fine. Molti sono ancora i terremotati di Salaparuta sparsi per cento città d'Italia e molte sono le baracche non ancora definite poiché mancano dei servizi e delle strade che le circondano.

E' da dire, che queste baracche dovevano essere pronte nel settembre u.s. E' meglio poi non parlare di certi altri quartieri della baraccopoli perché non si sa dove si andrebbe a finire... Certe strade sono fiumi di fango; dovunque fossati o cumuli di terra o pietrame che datano da mesi e mesi... Dovunque acquitrini, laghetti, pozze, zanghere ecc. ecc.

La gente di Salaparuta ha la netta sensazione di essere stata abbandonata da Dio e dagli uomini, sebbene si tratta della zona che avrebbe dovuto in assoluta precedenza ricevere le maggiori e più sollecite cure perché la più distrutta e la più disagiata dal terremoto, e per causa dei suoi tremila senza tetto.

«La Voce di Sambuca» è un periodico di cronaca paesana veramente azzeccato, che rende di ragion pubblica molte cose che prima della pubblicazione sfuggivano ai Sambucensi e che invece ora li rende edotti di quanto si è fatto o si farà pro o contro la cittadinanza e la Cittadina.

E' un periodico che reca lontano, o all'estero, o in altri centri della Patria dove risiedono Sambucensi un soffio di vita paesana, che tanto piacere arreca a chi è lontano per motivi di studio, di affari o di lavoro.

Un saluto pertanto invio al caro giornale, con i migliori auguri di sempre maggiore espansione ed importanza.

DR. G.PPE DI GIOVANNA

GIUSEPPE TRESCA

ABBIGLIAMENTI - CALZATURE

Esclusiva confezione FACIS

Calzature Varese

Via Bonadies, 6 - Tel. 42 - Sambuca

Corso Umberto I, 90
92017 Sambuca di Sicilia (AG)

MICHELE CALOROSO

Concessionaria LATTE FIORE

intero - semigrasso - scremato

Via Monarchia

ELIOGRAFIA SAMBUCA

G. DI FRANCO

Via Belvedere, 7

RIPRODUZIONE:

DISEGNI
CONTROLUCIDI
RIPRODUZIONE
FOTOSTATICA
DI DOCUMENTI

Francesco GANDOLFO

RICAMBI AUTO E AGRICOLI
ACCUMULATORI SCAINI
CUSCINETTI RIV

Sambuca di Sicilia - C. Umberto I, 40
Telefono 41198

RICAMBI ORIGINALI AUTO-MOTO

PUMILIA GIUSEPPE

Corso Umberto, 90 (Sambuca di Sicilia)

PER PRODURRE DI PIU'
IN MINOR TEMPO
ED A COSTI INFERIORI

Mangimi

Niccolai GEOMETRA
NICOLA BIVONA
C. Umberto I - Tel. 41102

CARTOLERIA

Z. Sarcuto

Succ. F.lli SARCUTO

AGRIGENTO - Via Atenea, 132

Forniture scolastiche
Articoli di cancelleria
Forniture per uffici ecc.

Tipolitografia - Legatoria - Timbrificio - Cartoleria

TARCISIO SARCUTO

Succ. F.lli SARCUTO

SEDE STABILIMENTO
Via Atenea (C.le Contarini, 6) Tel. 25002 Salita S. Giacomo Tel. 24380

Brevi

COMIZI
ELETTORALI

A pochi giorni di distanza dalle elezioni comunali e provinciali si respira aria elettorale.

Il Corso è pavesato di striscioni, i muri sono tappezzati di variopinti manifesti: liste, programmi elettorali, slogan, ecc.

Quest'anno al contrario degli altri anni, non si è assistito ad una routine continua di comizi peraltro sospesi durante la settimana della festa.

Come sempre tutto si svolge all'insegna del civismo e della democrazia confermando l'ammirevole tradizione di coscienza e maturità politica dei sambucensi.

DEFILÉE DI MODA

Una sfilata di moda organizzata dalla ditta «Scimonelli» di Menfi e dal centro culturale ricreativo «L'incontro» si è svolta al cinema «Elios» domenica 17.

L'assortimento e l'eleganza degli abbigliamento nonchè le longilinee figure delle indossatrici hanno destato l'attenzione del pubblico maschile e femminile.

GIOCHI DELLA
GIOVENTU'

I giochi della gioventù, ai quali possono partecipare giovani dai 12 ai 15 anni, hanno visto impegnati numerosi ragazzi della scuola media. I giovani allenati dagli insegnanti di educazione fisica della stessa scuola hanno ottenuto lusinghieri risultati alle gare provinciali svoltesi ad Agrigento.

GABINETTI
PUBBLICI

A distanza di due anni sono stati ricostruiti i gabinetti pubblici in via P. Caruso.

Essi sono più ampi dei precedenti ed anche più igienici e funzionali. Costruiti a tempo di record con i fondi del comune sono stati indispensabili nel periodo festivo. Sarebbe utile se altri servizi igienici venissero ubicati nei pressi della Villa comunale.